

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 49/2023
della Giunta dell'Unione dell'Alta Anaunia

OGGETTO: Adesione Progetto “SCUOLA E SPORT” – anno scolastico 2023/2024.

L'anno duemilaventitré addì ventotto del mese di agosto alle 11:30 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, nella sede municipale del Comune di Cavareno si è convocata la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia (con le modalità della videoconferenza).

Presenti i signori:

		ASSENTE	
		Giust.	Ing.
FATTOR Luca	Presidente – Sindaco di Romeno		
BATTISTI Marco	Sindaco di Ronzone	X	
ZINI Luca	Sindaco di Cavareno		

Assiste il Segretario dell’Unione dei Comuni dell’Alta Anaunia dott. Carlo Gius.
 Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,
 il signor Fattor Luca nella sua qualità di Presidente dell’Unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Adesione Progetto “SCUOLA E SPORT” – anno scolastico 2023/2024.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Premesso che:

Con deliberazione n. 1510 del 20.07.2007, la Giunta Provinciale di Trento ha approvato il Progetto “Gioco, divertimento, sport: uno stile di vita” proposto dal Tavolo di lavoro per la concertazione in tema di promozione e valorizzazione dello sport.

Obiettivo prioritario del progetto è condividere l'idea dell'attività fisica, del gioco come fattore decisivo per la crescita armonica e responsabile di una società. E dunque lo sport, nella sua accezione più vera, come valore che proprio per questo deve impegnare chi educa e insegna, chi trasforma l'attività motoria e fisica in occasione di agonismo, chi fa promozione della salute e chi cura, chi si occupa del disagio in tutte le sue forme, chi organizza spazi di tempo libero, chi è chiamato a formare e dare esempio.

La finalità del Progetto deve trovare quindi stimoli, attività e incentivi diversi per far sì che l'attività fisica tra i giovani – gioco o agonismo – diventi comportamento usuale con ricadute positive anche sulla salute.

In questa ottica culturale sono chiamati a collaborare: i Comuni, primi responsabili dello sviluppo delle proprie comunità; la Scuola, che in questo ambito deve svolgere una sostanziale funzione pedagogica; i Genitori che sono chiamati all'esercizio responsabile dell'educazione dei propri figli; il CONI che mette al centro delle proprie strategie anche l'educazione attraverso lo sport e l'educazione allo sport, all'attività fisica e al muoversi per contrastare preoccupanti tendenze culturali e di abitudini dei nostri giovani; le Federazioni e le Società sportive che rappresentano un patrimonio insostituibile di esperienze, conoscenze e impegni; Enti o Soggetti privati che sono chiamati a contribuire e sostenere con proprie risorse lo sviluppo sul territorio delle iniziative legate al Progetto; la Provincia Autonoma di Trento che metterà a disposizione degli altri partner del Progetto una linea di indirizzo condivisa e sinergica tra le proprie articolazioni amministrative.

Nell'ambito di tale Progetto, la Scuola Trentina dovrà poter contare su progetti con percorsi didattici omogenei per evitare dispersioni di risorse economiche ed eccessiva diversificazione didattica, nonché, per quanto riguarda la Scuola primaria, del Progetto “SCUOLA E SPORT” che prevede l'inserimento dei tecnici delle società sportive nelle classi elementari per fornire agli alunni un bagaglio di competenze motorie completo.

Confermata la validità del Progetto e condivise le finalità, si propone di procedere all'adesione per l'anno scolastico 2023/2024.

Rilevato che parteciperanno le seguenti classi dell'I.C. di Fondo e Revò rientranti nel territorio dell'Unione:

- plesso di Cavareno n. 1 classe
- plesso di Romeno n. 2 classi

Ritenuto pertanto di impegnare la somma di € 2.400,00 (€ 800,00 per ogni classe come da nota CONI del 31/07/2023 prot. n. 08/2023- Segr.) al capitolo 900 M.P. 06.01 – P.F. 1.04.04.01.001 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 che presenta adeguata disponibilità.

Preso atto che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 134 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA.

Vista la deliberazione N. 13 del 30.07.2019 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha approvato la nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco.

Vista la conseguente nuova convenzione rep. Atti privati n. 47/2019 sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone.

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 2 del 14.04.2021.

Visto il regolamento di contabilità, del servizio di economato e delle spese di rappresentanza, approvato dal

consiglio dell'Unione in data 14 aprile 2021 con deliberazione n. 03.

Richiamata la deliberazione n. 1 dd. 06.03.2023 Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia di data odierna relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, nota integrativa e del Documento unico di Programmazione 2023-2025.

Vista la delibera della Giunta dell'Unione n. 14 dd. 24.03.2023 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2023-2025. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi."

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 3 del 08/08/2023 di nomina dei responsabili dei servizi.

Visto il regolamento per la concessione di finanziamenti economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati approvato con delibera del Consiglio Unione n. 2 dd. 07.03.2017.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione.

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione di copertura della spesa, espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 185 comma 1 e 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, .

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, l'adesione al Progetto "SCUOLA E SPORT" anno scolastico 2023/2024, che sarà attivato a favore delle seguenti classi dell'I.C. di Fondo rientranti nel territorio dell'Unione:
 - plesso di Cavareno n. 1 classe
 - plesso di Romeno n. 2 classi;
2. di impegnare la spesa di € 2.400,00 derivante dal presente atto al capitolo 900 M.P. 06.01 – P.F. 1.04.04.01.001 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 che presenta adeguata disponibilità;
3. di autorizzare fin da ora la liquidazione della spesa nel limite dell'importo autorizzato, verificata la regolarità e l'avvenuta prestazione previo presentazione di rendiconto da parte del CONI;
4. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole legalmente espressa, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183 – comma 4 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
5. di precisare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.